

Scheda didattica per Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

La comunità internazionale ha fatto progressi significativi per sottrarre le persone alla povertà. Le nazioni più vulnerabili (i paesi meno sviluppati, i Paesi in via di sviluppo senza sbocco sul mare e i piccoli stati insulari in via di sviluppo) continuano a farsi strada per ridurre la povertà. Tuttavia, l'ineguaglianza persiste e rimangono grandi disparità di accesso alla sanità, all'educazione e ad altri servizi. Inoltre, mentre la disparità di reddito tra i diversi paesi sembrerebbe essersi ridotta, la disparità all'interno di un medesimo paese è aumentata. Cresce il consenso sul fatto che la crescita economica non è sufficiente per ridurre la povertà se non si tratta di una crescita inclusiva e se non coinvolge le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile - economica, sociale e ambientale. Per ridurre la disparità, le politiche dovrebbero essere universali e prestare attenzione ai bisogni delle popolazioni svantaggiate ed emarginate.

In media e prendendo in considerazione la dimensione della popolazione, tra il 1990 e il 2010 la disparità di reddito è aumentata dell'11% nei Paesi in via di sviluppo. La maggior parte delle famiglie nei Paesi in via di sviluppo (più del 75% della popolazione) vive in società in cui il reddito è distribuito in maniera meno omogenea rispetto agli anni Novanta. È dimostrato che, oltre una certa soglia, l'ineguaglianza danneggia la crescita economica e la riduzione della povertà, la qualità delle relazioni nella sfera pubblica e politica e il senso di soddisfazione e di autostima del singolo. Non vi è nulla di inevitabile nella crescita delle disparità di reddito; diversi paesi sono riusciti a contenere o ridurre le disparità di reddito, raggiungendo elevati livelli di crescita. La disparità di reddito non può essere affrontata in maniera efficace se non viene affrontata la disparità di opportunità che sottostà ad essa. In un sondaggio globale condotto dal programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo, è emerso che i decisori politici di tutto il mondo hanno riconosciuto che l'ineguaglianza nei loro paesi è generalmente elevata e costituisce una potenziale minaccia per uno sviluppo sociale ed economico a lungo termine.

Dati provenienti da Paesi in via di sviluppo mostrano che i bambini facenti parte del 20% più povero della popolazione, hanno una probabilità fino a tre volte maggiore di morire prima di aver compiuto cinque anni rispetto ai bambini provenienti da famiglie più benestanti. La protezione sociale è stata estesa su scala globale in modo significativo; tuttavia, le persone con disabilità hanno una probabilità fino a cinque volte maggiore di dover sostenere spese sanitarie catastrofiche. Nonostante nella maggioranza dei Paesi in via di sviluppo si sia registrato un calo globale di mortalità infantile, le donne delle aree rurali hanno una probabilità fino a tre volte maggiore di morire durante il parto rispetto alle donne che abitano in città

Propositi e intenti dell'Obiettivo 10

10.1 Entro il 2030, raggiungere progressivamente e sostenere la crescita del reddito del 40% della popolazione nello strato sociale più basso ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, etnia, origine, religione, stato economico o altro

10.3 Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo legislazioni, politiche e azioni appropriate a tale proposito

10.4 Adottare politiche, in particolare fiscali, salariali e di protezione sociale, per raggiungere progressivamente una maggior uguaglianza

10.5 Migliorare la regolamentazione e il monitoraggio di istituzioni e mercati finanziari globali e rafforzare l'attuazione di tali norme

10.6 Assicurare una migliore rappresentanza che dia voce ai paesi in via di sviluppo nelle istituzioni responsabili delle decisioni in materia di economia e finanza globale e internazionale, per creare istituzioni più efficaci, credibili, responsabili e legittimate

10.7 Rendere più disciplinate, sicure, regolari e responsabili la migrazione e la mobilità delle persone, anche con l'attuazione di politiche migratorie pianificate e ben gestite

10.a Attuare il principio del trattamento speciale e differente riservato ai paesi in via di sviluppo, in particolare ai meno sviluppati, in conformità agli accordi dell'Organizzazione Mondiale del Commercio

10.b Incoraggiare l'aiuto pubblico allo sviluppo e i flussi finanziari, compresi gli investimenti diretti esteri, per gli stati più bisognosi, in particolar modo i paesi meno sviluppati, i paesi africani, i piccoli stati insulari in via di sviluppo e i paesi in via di sviluppo senza sbocco al mare, in conformità ai loro piani e programmi nazionali

10.c Entro il 2030, ridurre a meno del 3% i costi di transazione delle rimesse dei migranti ed eliminare i corridoi di rimesse con costi oltre il 5%

BPM per Obiettivo 10

Volontariato di Impresa: l'obiettivo è quello di svolgere, in media, più di 2.000 ore all'anno di volontariato di impresa nel prossimo triennio.

Sponsorizzazioni e donazioni: supporto dedicato ai temi sociali per i progetti delle comunità locali, associazioni di volontariato e organizzazioni non profit. Una risposta alle reali esigenze del territorio, che conferma il ruolo di creatore di valore della Banca.

Attività in classe

1- Un giro per il mondo delle ineguaglianze

La classe svolge una ricerca sui quotidiani per raccogliere articoli sulle ineguaglianze che poi classificherà a seconda del tipo: religiosa, culturale, politica, di classe, di genere. Segue un dibattito per individuare le caratteristiche comuni di ogni tipo di ineguaglianza e provare a immaginare le soluzioni.

2- La ricerca storica

Con l'insegnante di storia, la classe compie un'indagine demoscopica sulla storia di paesi campione determinata a valutare alcuni parametri quali la mortalità infantile, l'aspettativa di vita alla nascita, il livello di istruzione, l'occupazione. Poi la classe è invitata a cogliere similitudini e differenze tra l'andamento di questi parametri nella storia di ogni paese campione e a fare un confronto tra la storia e il presente dei diversi paesi.

3- Volontariato fuori dalla scuola

Quali sono le realtà che svolgono attività di volontariato nel comune o nella zona? Di cosa si occupano? È possibile entrare in contatto e realizzare interviste ai volontari e all'ente gestore ed eventualmente trascorrere una giornata per provare questo tipo di attività?